



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D.P.C. n. 1183 del 19 febbraio 2026)

Decreto n.1/2026

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 1 e 2 settembre 2025 nel territorio dei comuni di Cicagna, di Favale di Malvaro, di Lavagna, di Lorsica, di Mele, di Rezzoaglio, e di San Colombano Certenoli della Città metropolitana di Genova, il 9 settembre 2025 nel territorio del comune di Luni nella Provincia della Spezia e dal 21 al 22 settembre 2025 nel territorio dei comuni di Cairo Montenotte, di Carcare e di Dego in Provincia di Savona.

Definizione delle competenze per la gestione delle procedure contributi a favore di privati e imprese previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1183/2026.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 9/2000 "adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di Protezione Civile ed Antincendio", aggiornata da ultimo con la Legge Regionale n. 28/2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni nei giorni dal 1° al 2 settembre 2025 nel territorio dei comuni di Cicagna, di Favale di Malvaro, di Lavagna, di Lorsica, di Mele, di Rezzoaglio, e di San Colombano Certenoli della Città metropolitana di Genova, il 9 settembre 2025 nel territorio del comune di Luni nella Provincia della Spezia e dal 21 al 22 settembre 2025 nel territorio dei comuni di Cairo Montenotte, di Carcare e di Dego in Provincia di Savona;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1183 del 19 febbraio 2026, con la quale l'Assessore regionale alla Protezione Civile è individuato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in oggetto, prevedendo tra l'altro la ricognizione dei costi per i contributi a favore della popolazione e delle imprese danneggiate, da effettuarsi entro i termini stabiliti con apposita modulistica in riferimento a:
 - 1) **danni al patrimonio edilizio privato** (persone fisiche, famiglie, condomini, associazioni senza scopo di lucro): i soggetti privati danneggiati, che avevano a suo tempo segnalato i danni occorsi con le procedure regionali di cui alla D.G.R. n. 751/2022, possono presentare il modello "B1" con valenza:
 - a) di domanda di contributo per l'immediato sostegno ("Misura 1") sino a 5mila euro per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale;
 - b) di ricognizione dei costi per i danni non coperti dai contributi di immediato sostegno, ai fini del futuro provvedimento nazionale di copertura degli ulteriori interventi (Misura 2);
 - 2) **danni alle imprese**: le attività danneggiate, che avevano a suo tempo segnalato i danni occorsi con le procedure regionali di cui alla D.G.R. n. 751/2022, possono presentare il modello C1, con valenza:
 - a) di domanda di contributo per l'immediato sostegno ("Misura 1") sino a 20mila euro per le imprese che hanno subito la compromissione della propria capacità produttiva a causa degli eventi in rassegna;
 - b) di ricognizione dei costi per i danni non coperti dai contributi di immediato sostegno, ai fini del per futuro provvedimento nazionale di copertura degli ulteriori interventi (Misura 2);

CONSIDERATO che le suddette attività comportano necessariamente l'apporto degli Uffici regionali e delle strutture competenti in ordinario in base alle rispettive competenze e professionalità, in ragione degli adempimenti obbligatori ai sensi della vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 1183/2026, che ai fini della realizzazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile ciascun Commissario Delegato *"che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché' individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 751 del 29.07.2022, recante "Procedura per la gestione delle attività regionali finalizzate al superamento dell'emergenza", ed in particolare la sezione 3 alla stessa "Modello Organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali", con cui la Regione Liguria si è dotata di un modello di organizzazione per il supporto delle attività commissariali, prevedendo che il Commissario Delegato si avvalga del Settore regionale Protezione Civile per la generalità delle attività necessarie allo svolgimento delle funzioni commissariali attraverso il coordinamento delle strutture regionali e degli Enti ordinariamente competenti;

DATO ATTO che le attività in capo al Settore Protezione Civile, quale ufficio di supporto al Commissario Delegato, sono quelle previste dalla citata D.g.r. n. 751/2022 nel "Modello Organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali" di seguito individuate come macro-aree di attività :

- a) predisposizione degli schemi degli atti e dei provvedimenti Commissariali (Decreti del Commissario Delegato, Note di Liquidazione, Ordinativi di pagamento);
- b) gestione tecnico-amministrativa dei piani di intervento, istruttoria, verifica e liquidazione;
- c) gestione delle contabilità speciali intestate al Commissario Delegato: cura dei rapporti con Banca d'Italia, MEF e Ragionerie territoriali competenti ivi compresi gli adempimenti amministrativi obbligatori per legge, emissione/invio telematico degli ordinativi di pagamento tramite la piattaforma OrTeS predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'inoltro alla Banca d'Italia, previa acquisizione dei documenti attestanti l'entità dei contributi liquidabili a valere sulla contabilità speciale;
- d) gestione degli obblighi di informazione, pubblicità e rendicontazione previsti dalla normativa vigente a carico del Commissario Delegato;
- e) cura dei rapporti con gli Enti attuatori dei piani di intervento, con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e degli Uffici e delle Amministrazioni coinvolte nelle attività commissariali, anche attraverso il coordinamento degli Uffici regionali ordinariamente competenti;
- f) supporto agli Organismi istruttori individuati con il presente provvedimento;
- g) verifica, ai sensi della vigente normativa, della regolarità contributiva (DURC) per le imprese del comparto primario ai fini della liquidazione dei contributi spettanti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere ad individuare, ulteriormente alla struttura regionale di Protezione Civile, le seguenti strutture per lo svolgimento delle attività di supporto allo scrivente Commissario Delegato, nell'ambito delle competenze ordinarie delle stesse e in assenza di ulteriori oneri per la finanza pubblica:

1) Regione Liguria - Direzione generale Sviluppo economico

- U.O. Competitività

L'U.O. fornisce il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle attività economiche e produttive non agricole (imprese non afferenti al settore primario¹, professionisti, titolari p.iva); cura i rapporti con le Camere di Commercio liguri, che ai sensi della vigente normativa in ambito di Protezione Civile (art. 11 L.R. n. 9/2000 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 751/2022) sono preposte alla raccolta dei dati relativi ai danni occorsi al patrimonio produttivo.

Il citato Settore, anche attraverso le stesse Camere, supporta ove necessario il raccordo con le Associazioni di categoria e con il tessuto economico regionale.

¹ Comparto primario: imprese del settore agricolo, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01; forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02; acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2; pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1; le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati.

Supporta inoltre lo scrivente Commissario per gli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile ai contributi alle imprese previsti dalle disposizioni di protezione civile di competenza dello scrivente.

A seguito della trasmissione da parte delle Camere di Commercio liguri, con le modalità che saranno concordate con le stesse, dei dati relativi alle domande di contributo presentate dalle imprese danneggiate, la citata U.O. provvede alla registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) e alla trasmissione degli stessi alle Camere perché venga comunicato alle imprese richiedenti nella comunicazione di avvio del procedimento (o in ogni caso prima della concessione dei contributi), ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di indicazione del CUP nella documentazione di spesa previsto dalla L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.

2) Regione Liguria - Direzione Generale, Agricoltura, Aree Protette e Natura

- Settore Ispettorato Agrario Regionale
- Settore Politiche Agricole e della Pesca

I citati Settori forniscono il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle imprese del comparto primario come identificate dalla D.g.r. n. 751/2022:

- agricoltura ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01;
- forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02;
- acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2;
- pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1;
- le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati, curando i rapporti con le relative Associazioni di categoria e con le attività agricole.

Gestiscono le procedure contributive a favore delle attività del settore primario previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) con particolare riferimento agli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile e all'attribuzione per singolo beneficiario del relativo codice di aiuto.

Ne dettaglio i soprarichiamati Uffici regionali svolgono le seguenti attività:

- I. la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "E" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026 e attuate con il presente provvedimento;
- II. la raccolta delle domande "C1_Agr" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III. la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dal Settore regionale Protezione Civile ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV. le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- V. la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI. la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

3) Camere di Commercio liguri

Alle Camere di Commercio Liguri è attribuita la gestione delle procedure contributive a favore delle attività economiche (imprese non afferenti al settore primario, professionisti, titolari p.iva) previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) adottati a seguito dello stato di emergenza in oggetto.

In particolare le Camere svolgono le seguenti attività :

- I) la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "AE" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026 e attuate con il presente provvedimento;

- II) la raccolta delle domande "C1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III) la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dall'U.O. Competitività di cui al punto 1) ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti, finali;
- V) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VII) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure;

RITENUTO inoltre necessario confermare la competenza delle Amministrazioni Comunali per la gestione dei danni occorsi ai soggetti privati e soggetti assimilati sul proprio territorio, secondo quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 751/2022 e dall'O.C.D.P.C. n. 1183/2026, ed in particolare:

- I) la comunicazione ai soggetti che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "D" delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026;
- II) la raccolta delle domande "B1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto all'utenza;
- III) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- IV) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- V) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VI) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario;

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. e) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

ACQUISITA l'intesa delle citate Strutture Regionali e delle Camere di Commercio sulle proposte di bando e sull'architettura del procedimento, demandando a successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione agli aventi diritto dei contributi concessi a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;

RITENUTO pertanto di attuare le procedure per la raccolta, la gestione, la rendicontazione delle domande di contributo per i benefici previsti dal citato art. 4 dell'OCDPC n. 1183/2026 (denominati "Misura 1"), comprehensive della ricognizione dei danni ulteriori finalizzato alla quantificazione per futuro, eventuale provvedimento di stanziamento di ulteriori risorse, approvando le relative procedure attuative e modulistica riportate negli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- a) **comparto privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni) e soggetti assimilati (Associazioni senza scopo di lucro):**
 - le Procedure Attuative di cui all'allegato 1;
 - la domanda di contributo B1 di cui all'allegato 2;
- b) **comparto attività economiche e produttive NON agricole** (attività economiche e produttive NON agricole, dei professionisti e dei titolari di P.IVA):
 - le Procedure Attuative di cui all'allegato 3;
 - la domanda di contributo C1 di cui all'allegato 4 e la perizia asseverata di un tecnico abilitato di cui all'allegato 5 e modello di riepilogo C2 da CCIAA a Regione – Protezione Civile in qualità di Ufficio di supporto del Commissario Delegato (allegato 6);
- c) **comparto imprese del Settore primario** (agricoltura, pesca, acquacoltura, mitilicoltura):

- le Procedure Attuative di cui all'allegato 7;
- la domanda di contributo C1 Agr di cui all'allegato 8 e relativo modello di riepilogo C2 Agr da CCIAA a Regione – Protezione Civile in qualità di Ufficio di supporto del Commissario Delegato (allegato 9);

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di :

I. individuare le competenze dei seguenti Uffici ed Enti incaricati a svolgere attività di supporto al Commissario Delegato come di seguito riportate:

1. Regione Liguria - Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo - Settore Protezione Civile

Il Settore provvede, come previsto dal modello organizzativo di cui alla D.G.R. n. 751/2022 alla generalità delle attività di supporto allo scrivente Commissario Delegato, e in particolare:

- a) predisposizione degli schemi degli atti e dei provvedimenti Commissariali (Decreti del Commissario Delegato, Note di Liquidazione, Ordinativi di pagamento);
- b) gestione tecnico-amministrativa dei piani di intervento, istruttoria, verifica e liquidazione;
- c) gestione della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato: cura dei rapporti con Banca d'Italia, MEF e Ragionerie territoriali competenti ivi compresi gli adempimenti amministrativi obbligatori per legge, emissione/invio telematico degli ordinativi di pagamento tramite la piattaforma OrTeS predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'inoltro alla Banca d'Italia, previa acquisizione dei documenti attestanti l'entità dei contributi liquidabili a valere sulla contabilità speciale;
- d) gestione degli obblighi di informazione e rendicontazione previsti dalla normativa vigente a carico del Commissario Delegato;
- e) cura dei rapporti con gli Enti attuatori dei piani di intervento, con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e degli Uffici e delle Amministrazioni coinvolte nelle attività commissariali, anche attraverso il coordinamento degli Uffici regionali ordinariamente competenti;
- f) supporto agli Organismi istruttori individuati dal presente provvedimento;
- g) registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) per il comparto privato e per le imprese del comparto primario;
- h) verifica, ai sensi della vigente normativa, della regolarità contributiva (DURC) per le imprese del comparto primario ai fini della liquidazione dei contributi spettanti;

2. Regione Liguria Direzione generale Sviluppo economico - U.O. Competitività

L'U.O. fornisce il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle attività economiche e produttive non agricole (imprese non afferenti al settore primario², professionisti, titolari p.iva); cura i rapporti con le Camere di Commercio liguri, che ai sensi della vigente normativa in ambito di Protezione Civile (art. 11 L.R. n. 9/2000 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 751/2022) sono preposte alla raccolta dei dati relativi ai danni occorsi al patrimonio produttivo.

Il citato Settore, anche attraverso le stesse Camere, supporta ove necessario il raccordo con le Associazioni di categoria e con il tessuto economico regionale.

Supporta inoltre lo scrivente Commissario per gli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile ai contributi alle imprese previsti dalle disposizioni di protezione civile di competenza dello scrivente.

A seguito della trasmissione da parte delle Camere di Commercio liguri, con le modalità che saranno concordate con le stesse, dei dati relativi alle domande di contributo presentate dalle imprese danneggiate, la citata U.O. provvede alla registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) e alla

² Comparto primario: imprese del settore agricolo, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01; forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02; acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2; pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1; le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati.

trasmissione degli stessi alle Camere perché venga comunicato alle imprese richiedenti nella comunicazione di avvio del procedimento (o in ogni caso prima della concessione dei contributi), ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di indicazione del CUP nella documentazione di spesa previsto dalla L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i..

3. Camere di Commercio liguri

Alle Camere di Commercio Liguri è attribuita la gestione delle procedure contributive a favore delle attività economiche (imprese non afferenti al settore primario, professionisti, titolari p.iva) previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) adottati a seguito dello stato di emergenza in oggetto.

In particolare le Camere svolgono le seguenti attività :

- I) la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "AE" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026 e attuate con il presente provvedimento;
- II) la raccolta delle domande "C1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III) la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dall'U.O. Competitività di Regione Liguria ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti, finali;
- V) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VII) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure;

4. Regione Liguria - Direzione Generale, Agricoltura, Aree Protette e Natura - Settore Ispettorato Agrario Regionale e Settore Politiche Agricole e della Pesca

I citati Settori forniscono il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle imprese del comparto:

- agricoltura ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01;
- forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02;
- acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2;
- pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1;
- le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati, curando i rapporti con le relative Associazioni di categoria e con le attività agricole.

Gestiscono le procedure contributive a favore delle attività del settore primario previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) con particolare riferimento agli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile e all'attribuzione per singolo beneficiario del relativo codice di aiuto.

Ne dettaglio i soprarichiamati Uffici regionali svolgono le seguenti attività:

- I) la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "E" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026 e attuate con il presente provvedimento;
- II) la raccolta delle domande "C1_Agr" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;

- III) la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dal Settore regionale Protezione Civile ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- V) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

5. Amministrazioni comunali

I competenti uffici delle Amministrazioni comunali **ricompresi nello Stato di Emergenza** gestiscono, ai sensi della l.r. n.9/2000, della D.G.R. n. 751/2022 e dell'OCDPC n. 1183/2026 le procedure di gestione del danno occorso ai soggetti privati ed assimilati sul proprio territorio, ed in particolare:

- I) la comunicazione ai soggetti che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "D" delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1183/2026;
- II) la raccolta delle domande "B1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto all'utenza;
- III) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- IV) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- V) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VI) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario;

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

II. di approvare le modalità attuative per la presentazione delle domande di contributo B1 e C1 previste dalla citata Ordinanza n. 1183/2026 ai sensi dell'art. 25, comma 2 lett. c) del d.lgs n. 1/2018 (denominati "Misura 1"), comprensive della ricognizione dei danni ulteriori per futuro, eventuale provvedimento di stanziamento di risorse, approvando le relative procedure attuative e la modulistica necessaria ai sensi e per le finalità previste dall'Ordinanza n. 1183/2026 di cui agli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- a) comparto privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni) e soggetti assimilati (Associazioni senza scopo di lucro):**
 - le Procedure Attuative di cui all'allegato 1;
 - la domanda di contributo B1 di cui all'allegato 2;
- b) comparto attività economiche e produttive NON agricole** (attività economiche e produttive NON agricole, dei professionisti e dei titolari di P.IVA):
 - le Procedure Attuative di cui all'allegato 3;
 - la domanda di contributo C1 di cui all'allegato 4 e la perizia asseverata di un tecnico abilitato di cui all'allegato 5 e modello di riepilogo C2 da CCIAA a Regione – Protezione Civile in qualità di Ufficio di supporto del Commissario Delegato (allegato 6);
- c) comparto imprese del Settore primario** (agricoltura, pesca, acquacoltura, mitilicoltura):
 - le Procedure Attuative di cui all'allegato 7;
 - la domanda di contributo C1 Agr di cui all'allegato 8 e relativo modello di riepilogo C2 Agr da CCIAA a Regione – Protezione Civile in qualità di Ufficio di supporto del Commissario Delegato (allegato 9);

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova,

3 MAR. 2026

Il Commissario Delegato
incaricato con O.C.D.P.C. n. 1183/2026
Giacomo Raul Giampedrone

